

Ghiaie

14 Maggio 1947 -

Il molto rev. Sig. Parroco circa il guarito d'epilessia di Bonate Sotto ha raccolto i seguenti particolari:

Previtali Mario Giovanni da Bonate Sotto (Bergamo) di anno 40 ammalato da 19 anni di epilessia. Il male si ripeteva tre o quattro volte alla settimana. Fu curato dal medico Dott. Castelli di Bonate Sotto (ora defunto) e dal Prof. Muggia del manicomio di Bergamo senza alcun risultato; anzi fu dichiarato inguaribile. L'ultima volta che fu preso dal male fu il 4 Maggio 1944. Da circa 10 anni lavorava presso la ditta Andreoli di Pianico in qualità di manovale. Nel 1937 fu lasciato libero dal lavoro per la malattia e ricevette la pensione che dura tuttora.

Avendo saputo che la Madonna era apparsa alle Ghiaie, gli venne il desiderio di venire per chiedere la grazia della guarigione. La sera del 15 Maggio venne sul luogo e si raccomandò all'Adelaide prima della visione. Avendola vista in visione le sembrava una statua e le volle chiedere se l'aveva raccomandato ed Adelaide rispose di sì colla testa. Da quell'epoca fino ad oggi 14 Maggio 1947 non ebbe più a soffrire del male nemmeno al sopraggiungere di gravi disgrazie come avveniva prima della guarigione.

Dal 15 Maggio in avanti fu presente a tutte le visioni e afferma di aver visto la Adelaide come una statua; non si muoveva né quando veniva punta dai medici, né quando una guardia repubblicana la toccò col calcio del fucile e nemmeno quando passò sopra un aereo a bassa quota. La visione, dice, durava dai 10 ai 15 minuti. Una volta vide Adelaide sgranare il Rosario. Il 20 e il 21 ha visto Adelaide e la folla cambiar colore. Circa il contenuto delle visioni nulla ha saputo perché non ha mai interrogato la bambina.

Così ha deposto Previtali Mario davanti al parroco il 14 Maggio 1947 e di quanto sopra si mostra pronto a rispondere dinanzi a chiunque. Per ora vi pone in calce la sua firma.